





L'arte fa parte della nostra società, è nata durante la preistoria e in seguito è rimasta con noi per decenni. Durante il Paleolitico si apprezzano le prime manifestazioni artistiche, le pitture rupestri, il cui obiettivo era rappresentare ciò che le persone vedevano attorno a sé; per esempio le manifestazioni della natura.

L'arte ha avuto diverse funzioni nel corso della storia, dalla rappresentazione di immagini della realtà all'ostentazione di potere e regalità tramite gli oggetti.

Nell'antichità l'arte aveva stabilito dei canoni di bellezza, l'artista era alla continua ricerca della proporzione

matematica e della bellezza, segno del potere della società del momento. Tutto questo finì a partire dall'Ottocento, quando nacquero le prime avanguardie che cercavano di rompere

con tutto ciò che era stabilito, cercavano un'arte libera e piena di espressività, cercavano nell'arte un

modo per esprimere i propri sentimenti ed emozioni. Le avanguardie si svilupparono in un'epoca convulsa densa di eventi tragici e significativi per la storia, quindi gli artisti avevano bisogno di esprimere il loro malcontento nei confronti del contesto sociale del tempo.

Inoltre, tutti questi artisti cercavano nuove forme di espressione e di creazione, rompendo con i valori

stabiliti secoli prima. È in questa fase che nacque la prima arte astratta, dove contrariamente all'arte

figurativa, predominano le forme geometriche e il colore, guardando l'opera d'arte non si riesce ad

apprezzare in un primo momento ciò che l'autore ha rappresentato, bisogna andare più a fondo, bisogna

capire cosa comprende quell'opera d'arte, quindi il ruolo dello storico è fondamentale per poter portare

avanti questa comprensione dell'opera.

Quest'arte mira a raggiungere le profondità dell'essere umano, la sua dimensione primordiale, elementare e originaria.

Entra in contatto con l'emozione, attraverso forme e colori semplici che rappresentano tutte quelle emozioni che

sono dentro ognuno di noi o che esprimiamo. Mostrano come tutta l'arte precedente, ricca, proporzionata e accettata come bella, fosse superficiale.

Tuttavia, sia l'arte astratta delle avanguardie del XIX secolo, sia l'arte classica nata nell'antica Grecia,

e tutte le precedenti manifestazioni artistiche, sono state un riflesso della società e della cultura di quel

momento, espressione del ruolo che ognuno svolge all'interno della società come singolo individuo.